



ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO DI MOBILITA' UMBRO

L'anno 2003, il giorno 04 del mese di Aprile tra i seguenti Soggetti firmatari:

Provincia di Terni, con sede in Terni, Viale della Stazione n.1 nella persona del
Assessore Presidente pro-tempore *Chianelli Giuseppe*

Comune di Terni, con sede in Terni, Residenza Municipale di Palazzo Spada nella
Assessore persona del Sindaco pro-tempore *Pacifici Feliciano*

Azienda Sanitaria Regionale ASL n. 4 con sede in Terni, Viale Bramante n.37,
Sanitario persona del Direttore Generale *Sioricini Giovanni*

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Direzione Generale con sede in
Perugia, Via *Pellegrino* nella persona del Direttore Generale *Anna Maria Dominici*

L'Associazione Paratetraplegici della provincia di Terni - ONLUS, con sede in
Terni, Viale Leopardi n.5, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore *Tonucci Andrea*

Mobilità Servizi s.a.s., con sede in *Firenze* in persona del legale
rappresentante pro-tempore *Antonio Ridoi*

Piattaforma Autonomy e Vaima di Fiat Auto con sede in *Torino* in
persona *Sebio Leoni* del legale rappresentante pro
tempore.....

Premesso

Che il "Progetto Vita Indipendente", avviato nel 1999, individua quale fulcro la creazione di un Centro per l'Autonomia in grado di assicurare, in una logica di rete, servizi che garantiscano alle persone con disabilità fisica grave e gravissima gli strumenti e le opportunità necessarie al perseguimento di una vita indipendente ed una effettiva integrazione attraverso un processo riabilitativo di tipo sanitario, sociale e formativo.

Che il progetto per la realizzazione del Centro per l'Autonomia è stato promosso dall'Associazione Paratetraplegici di Terni con il sostegno delle ventiquattro associazioni aderenti al C.R.U.S.H. (Coordinamento Regionale Umbro Superamento Handicap) e vede coinvolti, tra gli altri, il Comune e la Provincia di Terni, l'Azienda ASL n. 4 e la Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria firmatari del presente Accordo.

Che il Piano Sociale di Zona 2000/2002 (L. 285/97 dell'ambito territoriale n. 10, approvato mediante accordo di programma stipulato fra i Comuni di Terni, Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, Sangemini e Stroncone, ha inserito il Centro per l'Autonomia fra i progetti innovativi di Welfare comunitario di rilevanza regionale prevedendone l'apertura e l'attivazione a Terni, in Via Giovanni XXIII.

Che il Piano Sociale di Zona 2000/2002 dell'ambito territoriale n.10, fra i progetti relativi alla L.n.285/97 (legge quadro sull'infanzia ed adolescenza) ha inserito anche

quello denominato "Volo libero.....infanzia ed adolescenza in città", che vede coinvolti il Comune di Terni, la Provincia di Terni, l'Azienda USL n.4 e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Direzione Generale, da realizzarsi nel più ampio programma de "La Città Accogliente" ove vengono previste, tra l'altro, iniziative rivolte a bambini ed adolescenti riguardanti la sicurezza, la mobilità urbana e l'educazione stradale .

Che l'apertura a Terni del Centro per l'Autonomia in collaborazione con il Programma Autonomy di Fiat Auto si inserisce nella rete degli altri Centri di Mobilità già esistenti ed operativi in Italia ed in Europa.

Che la Piattaforma Autonomy è Vaima (PAEV) di Fiat Auto si avvale per il 2003 della collaborazione della società Mobilità Servizi s.a.s. che gestisce e coordina per conto di Fiat Auto le aperture e le attività dei Centri di Mobilità.

Che Mobilità Servizi s.a.s nella persona del Dott. Antonio Ridolfi, coordinatore dei centri di mobilità, assumerà l'impegno a sostenere attività operative del Centro di Mobilità, nel progetto del Centro per l'Autonomia di Terni, in conformità a quanto è previsto negli altri Centri di Mobilità già operativi in Italia.

Che il Comune di Terni nel quartiere di S. Valentino, intende dare esecuzione al Programma Urbano Complesso (P.U.C.) denominato "Il Quartiere di S. Valentino dal Giubileo all'Università " approvato ai sensi della Legge Regionale dell'Umbria n.13/97 per promuovere il recupero e la riqualificazione del quartiere, a partire dalla riorganizzazione dei servizi e dal rinnovo del complesso dell'edilizia pubblica denominato "Case minime" .

Il Centro di Mobilità è stato inserito nell'ambito del progetto "il quartiere di San Valentino dal Giubileo all'Università" . Questa sistemazione, oltre a garantire la massima vicinanza al Centro per l'Autonomia, favorisce l'opportunità di integrare ed armonizzare le attività del Centro di Mobilità con i servizi riguardanti il turismo accessibile, il tempo libero, lo sport, la cultura, le attività socio-educative e la promozione della salute , previsti nel progetto denominato "Nuovo Centro di Quartiere Cospea" nell'ambito del Programma Urbano Complesso (PUC).

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART.2

I soggetti firmatari del presente Accordo intendono realizzare a Terni il Centro di Mobilità Umbro in collaborazione con il Programma FIAT Autonomy sul modello degli altri 27 già operativi in Italia ed Europa.

Tale Centro , unico in Umbria , potrà offrire un servizio altamente specializzato, di riferimento regionale, per consentire alle persone con disabilità fisica o sensoriale l'acquisizione di tutti gli strumenti, le conoscenze teorico-pratiche e tecniche di guida dei veicoli.

Il Centro di Mobilità avrà anche una importante funzione sociale formativa ed educativa nei bambini, giovani ed adolescenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori in quanto rappresenterà un luogo per effettuare attività di educazione stradale il cui svolgimento , in ambito scolastico , è previsto dalla normativa vigente



Nel Centro di Mobilità verrà anche effettuata attività di formazione e di informazione per il conseguimento, da parte dei giovani che abbiano compiuto quattordici anni, della patente per i ciclomotori, così come previsto dal Nuovo Codice della Strada.

ART.3

I soggetti firmatari con il presente accordo affidano le strutture e le attrezzature necessarie per il Centro di mobilità all'Associazione Paratetraplegici di Terni - ONLUS per la gestione del Centro medesimo da disciplinarsi successivamente con apposita e separata convenzione, riconducibile a quella stipulata tra l'Associazione stessa e il Comune di Terni per la gestione del Centro per l'Autonomia..

Nel prosieguo del presente accordo l'Associazione Paratetraplegici verrà chiamata semplicemente **Gestore**.

ART.4

La Provincia di Terni si impegna a contribuire per una quota parte all'acquisto del VCR (verificatore delle capacità residue). Per l'acquisto del VCR da parte del comune di Terni, la Provincia di Terni trasferirà al comune stesso euro **25.822,84**; mentre ulteriori euro **25.822,84** sono già stati destinati dalla L.n.285/97, ambito territoriale n.10 (Città Accogliente - Progetto Volo Libero) che vede coinvolti alcuni degli stessi soggetti firmatari (Provincia di Terni, Comune di Terni, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Direzione Generale e Azienda ASL n.4) con Det. N°18/Scol del 24/05/99 e n.33/Scol del 28/12/2001 Bilancio 2002. Che l'importo residuo necessario a completare il delta costo del simulatore sarà messo a disposizione da PAEV, come da offerta economica di Media in Progress s.r.l. Servizi e Sistemi per il Trasporto e la Mobilità Rif. L.TR 00120.

ART. 5

Il VCR, verrà collocato dal Comune di Terni, Assessorato alle Politiche Sociali, all'interno della sede operativa del Centro di Mobilità di Terni (PUC San Valentino) Il Comune di Terni, con l'intervento dei competenti assessorati ai LL.PP. ed alla Mobilità e Traffico, si impegna a realizzare, una struttura idonea alla sistemazione del V.C.R. e allo svolgimento delle attività ad esso connesse, in particolare si impegna a costruire, all'interno del P.U.C. di S. Valentino, il circuito di prova guida (Test Drive) e a dotarlo della relativa segnaletica necessaria, il tutto entro il 31 dicembre 2003 e successivamente a farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria. Nell'attesa della realizzazione del circuito definitivo il Comune di Terni per consentire l'attivazione e l'operatività del Centro di Mobilità si impegna a metterne a disposizione uno provvisorio idoneo e con le caratteristiche minime necessarie ad ospitare in via transitoria i test drive nell'area degli ex-mercati generali.

ART.6

Le finalità, gli obiettivi, la metodologia operativa, la gestione e l'ambito di operatività del Centro di Mobilità saranno individuate dal **Gestore** sulla base di quelli esistenti e già operativi. L'assegnazione in comodato di uso delle vetture e le modalità di loro utilizzo nel Centro di Mobilità sarà oggetto di apposita convenzione per la gestione operativa del Centro di Mobilità, che verrà definita successivamente tra il **Gestore** del Centro stesso e Mobilità Servizi s.a.s. PAEV 3



ART. 7

I soggetti firmatari concordano che verrà redatto successivamente apposito regolamento, da un Comitato Tecnico, per l'utilizzo sia del Centro Mobilità che del VCR che del Circuito Guida, nel quale verrà previsto e disciplinato il perseguimento degli obiettivi e delle finalità principali e primarie stabilite col presente accordo.

I soggetti firmatari danno altresì atto che dall'attivazione ed almeno fino alla realizzazione del circuito guida definitivo, nei termini di cui al precedente articolo 5, per il Centro di Mobilità vi sarà una fase sperimentale di attività. Il Comitato Tecnico sarà composto da un rappresentante per ogni soggetto firmatario del presente Accordo e dovrà valutare gli standard, modalità, costi ed andamento della gestione del Centro di Mobilità in relazione alla fase di sperimentazione ed a regime, al fine di rendere il servizio idoneo ed adeguato alle effettive esigenze dell'utenza nel rispetto dei criteri di razionalità ed economicità. Tale comitato Tecnico viene coordinato dal rappresentante del comune di Terni, costituito con la stipula del presente atto ed ad esso sono attribuiti, a regime, poteri di controllo e di vigilanza sullo stato di attuazione dell' Accordo di Programma e della effettiva realizzazione del progetto.

ART.8

L'importo relativo alla gestione ed esercizio delle attività verrà a regime ricompreso in quello previsto per il Centro per l'Autonomia

Ferma restando la gratuità per gli utenti disabili e le Scuole, l'utilizzo del VCR e del circuito guida da parte di soggetti privati dovrà essere a titolo oneroso; gli eventuali utili, che il gestore realizzerà, verranno destinati alla manutenzione ed alla gestione ordinaria del Centro di Mobilità e del Centro per l'Autonomia.

La Piattaforma Autonomy e Vaima di Fiat Auto tramite Mobilità S.a.s. fornirà, a propria cura e spese, anche le seguenti attrezzature per il Centro di Mobilità:
4 sollevatore elettrico con braccia, materiale pubblicitario divulgativo del Programma Autonomy; standardi ed altro materiale da utilizzarsi per la personalizzazione delle aree dedicate a Fiat nei giorni di apertura del Centro di Mobilità; insegne di individuazione del Centro di mobilità. Nelle more della operatività del Centro per l'Autonomia e comunque nella fase sperimentale di cui al precedente articolo 7 i costi relativi all'esercizio del Centro di Mobilità saranno coperti dal **Gestore** attraverso l'introito di proventi derivanti dalle attività.



ART.9

Il presente accordo ha validità di anni tre e viene approvato nelle forme previste dall'articolo 34 del D.Lgs.n.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia di Terni

Comune di Terni

Azienda Sanitaria Regionale ASL.n. 4

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Direzione Generale

L'Associazione Paratetraplegici della provincia di Terni -

ONLUS

Mobilità Servizi s.a.s.

Piattaforma Autonomy e Vaima di Fiat Auto

Terni li 04 APR. 2003



- ① si intende VAIMA
- ② si intende 28
- ③ si aggiunge PAER
- ④ si elimina

[Handwritten signatures and initials]